



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

DIPARTIMENTO DI  
NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN  
NEUROLOGIA

**CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN  
Neuroscienze e Scienze Cliniche del Comportamento**

**PROGRAMMA GENERALE  
DI FORMAZIONE**

*ANNO ACCADEMICO 2023/2024*

*RIFORMA UNIVERSITARIA*

D.M. n. 68 del 04-02-2015

Rettorato: Via Ariosto, 35 - Tel. n. 0532/ 293111  
Segreteria Scuole di Specializzazione – [scuole.specializzazione@unife.it](mailto:scuole.specializzazione@unife.it)  
Direttore della Scuola: Prof.ssa Maura Pugliatti e-mail: [maura.pugliatti@unife.it](mailto:maura.pugliatti@unife.it)

# Scuola di Specializzazione in Neurologia

accesso ai laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia  
(classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia

## CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN NEUROSCIENZE E SCIENZE CLINICHE DEL COMPORTAMENTO

L'Università degli studi di Ferrara per l'anno accademico 2023/2024 attiva la Scuola di Specializzazione in Neurologia secondo il *D.M. 68 del 2015* e *D.M. 402 del 2017*, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi.

La Scuola di Specializzazione in Neurologia qui di seguito illustrata ha una durata di **4 anni**.

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione è subordinata al superamento del **Concorso di ammissione** per titoli ed esami le cui modalità sono stabilite nell'apposito **bando** visibile sul sito web: <http://www.unife.it/it/corsi/scuole-di-specializzazione/sanitarie/iscrizione/bandi-ammissione/mediche>

### Struttura della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Neurologia in base alla riforma universitaria viene normalmente conseguita nel corso di 4 anni dopo aver acquisito 240 crediti (CFU).

### OBIETTIVI FORMATIVI

Lo specialista in Neurologia deve aver acquisito conoscenze e pratica professionale in tutti gli ambiti disciplinari che costituiscono il corso di studio con particolare riferimento agli insegnamenti caratterizzanti la materia.

#### Obiettivi formativi di base:

Conoscenza dell'ontogenesi e dell'organizzazione strutturale del sistema nervoso; del funzionamento del sistema nervoso centrale, periferico e del muscolo in condizioni normali e patologiche; dei fondamenti dell'analisi statistica e del metodo epidemiologico; competenze informatiche per l'acquisizione e il trattamento dati.

Apprendimento delle basi biologiche dell'azione dei farmaci, nonché le implicazioni medico-legali e bioetiche dell'utilizzazione dei farmaci e più in generale delle problematiche legate alle patologie neurologiche; apprendimento dei fondamentali meccanismi eziopatogenetici, compresi quelli di medicina molecolare applicati alla neurologia e di neurochimica clinica;

#### Obiettivi della formazione generale:

Conoscenza della storia della medicina e della neurologia.

#### Obiettivi della tipologia della Scuola:

Conoscenza delle cause determinanti e dei meccanismi patogenetici delle malattie del sistema nervoso centrale, periferico e del muscolo e dell'attività assistenziale a essa congrua; delle alterazioni strutturali e/o funzionali del sistema nervoso e delle lesioni ad esse corrispondenti da un punto di vista neuro-patologico; della semeiotica funzionale, la metodologia clinica, la diagnostica strumentale e di laboratorio; dei quadri neurofisiologici, di neuroimmagine e neuropsicologici che caratterizzano le malattie del sistema nervoso in tutto il ciclo di vita; della neurologia dello sviluppo e della neurologia geriatrica; della neurologia di urgenza, della fisiopatologia e della terapia del dolore acuto e cronico, della neuro-genetica clinica e molecolare, della diagnostica e del recupero della disabilità e della riabilitazione neurologica, della neuropsicologia clinica, della neurobiologia clinica, includente la isto-patologia del sistema nervoso centrale, del muscolo e del nervo, della neuro immunologia.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- protocolli diagnostici clinici: almeno 100 casi eseguiti personalmente;
- casi clinici: almeno 250 casi, dei quali 100 seguiti in prima persona, inclusivi delle classiche malattie neurologiche croniche, delle urgenze neurologiche, malattie cerebrovascolari, malattie neurologiche rare, sindromi dolorose acute e croniche, discutendo impostazione e conduzione con lo specialista strutturato e/o il responsabile del reparto clinico;
- partecipazione alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate;
- interpretazione e discussione di esami neuroradiologici e di neuroimmagini delle principali patologie: almeno 200 casi discussi direttamente con personale esperto;

- interpretazione e discussione di esami neurofisiologici (elettroencefalogrammi; potenziali evocati; elettromiografie e neurografie; EcoDoppler) delle principali malattie neurologiche: almeno 200 casi discussi direttamente con personale esperto;
- valutazione e discussione con lo specialista strutturato di esami eseguiti in centri di rianimazione a scopo di sospetto e/o accertamento della morte cerebrale: almeno 20 casi.
- valutazione, in almeno 50 pazienti, della disabilità, utilizzando appropriate scale funzionali e identificazione delle possibilità e degli strumenti di recupero, discutendo impostazione e conduzione con personale esperto;
- valutazione, in almeno 50 pazienti, del decadimento mentale mediante esami neurocognitivi, discutendo impostazione e conduzione con personale esperto;
- esami neuropatologici: almeno 20, includenti anche biopsie di muscolo o di nervo, discussi direttamente con personale esperto;
- prelievo di liquor: almeno 30 casi eseguiti personalmente, discutendo i rilievi e i risultati con personale esperto.

#### **Obiettivi formativi attività affini ed integrative:**

Lo Specializzando deve avere acquisito conoscenze caratterizzanti:

per la formazione specialistica nell'ambito delle malattie dell'apparato visivo e otorino-laringoiatrico, e di medicina legale.

#### **Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):**

Lo specializzando deve avere acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie nell'ambito della medicina interna e dell'età evolutiva.

Per tutte le tipologie della classe, data la specifica interconnessione culturale esistente fra le tipologie, i CFU del tronco comune delle specialità affini dovranno comprendere:

- conoscenze teoriche dell'anatomia e della fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico;
- conoscenze teoriche generali dei meccanismi eziopatogenetici delle patologie di interesse neurologico e psichiatrico nelle varie fasi del ciclo di vita;
- conoscenze teoriche ed esperienze pratiche di base delle metodiche per la diagnosi, anche differenziale (esame clinico, diagnostica per immagini, tecniche elettrofisiologiche, esami chimico-biologici e valutazioni psicometriche) delle patologie di interesse neurologico e psichiatrico nell'intero ciclo di vita;
- conoscenze teoriche ed esperienze clinico-pratiche (incluse situazioni di urgenza/emergenza) relative alle principali patologie di interesse neurologico e psichiatrico nelle varie fasi del ciclo di vita, incluse le complicanze neurologiche e psichiatriche delle malattie internistiche;
- conoscenze teoriche ed esperienze clinico-pratiche di base relative alle principali tecniche di prevenzione, trattamento e riabilitazione delle patologie neurologiche e psichiatriche nell'intero ciclo di vita;
- conoscenze teoriche, scientifiche e professionali considerando le differenze di sesso e genere esistenti da declinare ed applicare nella clinica;
- considerare i bisogni assistenziali in senso biopsicosociale nell'ottica della umanizzazione delle cure, in termini anche riabilitativi e palliativi, nelle varie fasi di malattia.

#### **Abilità linguistiche, informatiche e relazionali**

Tra tali attività è prevista formazione nella lettura ed interpretazione della bibliografia scientifica nonché nella esposizione di dati clinici e/o risultati di ricerca clinica in lingua inglese.

- Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.
- Lo specializzando nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionali che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazioni a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.
- Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato **dal libretto-diario delle attività formative** nel quale vengono annotate, e certificate mediante firma, le attività svolte dallo specializzando.
  - Ai fini delle **periodiche verifiche di profitto** la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi.
  - La **prova finale** consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.
  - Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specializzazione corredato dal **Supplemento al Diploma** rilasciato dalle Università ai sensi dell'art.11, comma 8, del DM 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando e che indica le Attività elettive che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

### **Libretto-diario delle attività formative**

In questo documento devono essere registrate l'attività formativa didattica e quella professionalizzante, la didattica elettiva ed altre attività. Per tutte le abilità pratiche, il libretto dovrà indicare se le stesse sono state osservate, provate, osservate ed eseguite in situazione reale o simulata e dovrà contenere la firma del Tutor nonché la valutazione compiuta dallo stesso. L'impiego del Libretto-Diario è fondamentale, anche ai fini della prossima compilazione del *Diploma supplement*, che registra tutto il percorso formativo seguito dallo Specialista ed il numero dei crediti acquisiti in ogni distinto momento didattico.

### **Attività formative assistenziali**

Le attività assistenziali svolte dal medico in Formazione Specialistica sono qualificate in relazione al progressivo grado di autonomia operativa e decisionale nei seguenti gradi:

- attività di appoggio - quando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività;
- attività di collaborazione - quando il medico in formazione svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato;
- attività autonoma - quando il medico in formazione svolge autonomamente compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale; il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento.

La graduale assunzione di compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità sono oggetto di indirizzo e valutazione da parte del Consiglio della Scuola, tenuto conto dello sviluppo della formazione e considerate le proposte definite d'intesa tra i medici in formazione specialistica, i tutor individuali e i responsabili delle Unità operative nelle quali si svolge la formazione.

Il medico in formazione specialistica è inserito a tempo pieno nelle attività formative della Scuola e prende parte attiva alle attività assistenziali.

L'attività assistenziale dei medici in formazione specialistica è finalizzata alla acquisizione di competenze professionali specifiche con una progressiva assunzione di responsabilità personale nella esplicazione delle attività professionalizzanti fino a raggiungere la piena autonomia. Va peraltro assicurata una adeguata formazione culturale basata su una solida preparazione scientifica.

L'attività del medico in formazione specialistica nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie non può essere considerata o utilizzata a fini vicarianti le funzioni del personale di ruolo previsto dalla struttura.

Il pieno impegno del medico in formazione specialistica nelle attività formative teoriche e pratiche richiede misure di armonizzazione con i vincoli, anche orari, previsti dal contratto di formazione.

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	CFU PER SSD		
			FRN*	PFS**	TOT
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	BIO/09 – Fisiologia	1		5
		BIO/14 – Farmacologia	1		
		MED/01 – Statistica Medica	1		
		MED/03 – Genetica Medica	1		
		MED/08 – Anatomia Patologica	1		
CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE: CLINICO EMERGENZA E URGENZA	MED/09 – Medicina Interna	8		30
	TRONCO COMUNE: CLINICO SPECIALISTICO	MED/25 – Psichiatria	2		
		MED/34 – Medicina Fisica e riabilitativa		8	
		MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia	1		
		MED/37 – Neuroradiologia		10	
		MED/39 – Neuropsichiatria Infantile	1		
	DISC. SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MED/26 – Neurologia	20	160	180
AFFINI O INTEGRATIVE	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/27 – Neurochirurgia	2		5
		MED/30 – Malattie apparato visivo	1		
		MED/31 – Otorinolaringoiatria	1		
		MED/43 – Medicina Legale	1		
PROVA FINALE	---			15	15
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI	Conoscenze linguistiche	4		5
		Abilità relazionali	1		

\*FRN frontali \*(1 CFU FRN = 8 ore) \*\*PFS professionalizzanti (1CFU PFS = 30 ore)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
*Attività professionalizzanti	DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI	MED/34	8	193
		MED/37	10	
		MED/26	160	
		PROVA FINALE	15	

\* Il 70% dei CFU di tutte le Attività formative è riservato ad attività pratiche e di tirocini

# PIANO DEGLI STUDI

I anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI	BIO/09 – Fisiologia	Fisiologia	1	8			1	Luciano FADIGA
		BIO/14 – Farmacologia	Farmacologia	1	8			1	Katia VARANI
		MED/01 – Statistica Medica	Statistica Medica	1	8			1	Maria Elena FLACCO
		MED/03 – Genetica Medica	Genetica Medica	1	8			1	Alessandra FERLINI
		MED/08 – Anatomia Patologica	Anatomia Patologica	1	8			1	Giovanni LANZA
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/09 – Medicina Interna	Medicina Interna I	1	8			1	Giovanni ZULIANI
				2	16			2	Stefano VOLPATO
				1	8			1	Roberto DE GIORGIO
		MED/25 - Psichiatria	Psichiatria I	1	8			1	Maria Giulia NANNI
		MED/37 – Neuroradiologia	Neuroradiologia A			1	30	1	Aldo CARNEVALE
	Neuroradiologia B				1	30	1	Andrea SALETTI (AOU FE) 3° rinnovo	
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/26 – Neurologia	Neurologia 1	2	16	9	270	11	Maura PUGLIATTI
				2	16	8	240	10	DOCENTE DA DEFINIRE
			Neurologia A	2	16	16	480	18	Maura PUGLIATTI
			Neurologia B	1	8	5	150	6	Giuseppe D'ORSI (S. GIOVANNI ROTONDO) 2° rinnovo
			Neurologia C			1	30	1	Vittorio GOVONI
			Neurologia D			1	30	1	Daniela GRAGNIANELLO (AOU FE) 1° rinnovo
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI	Conoscenze linguistiche I	1	8			1	Maura PUGLIATTI	
<b>TOTALE</b>				<b>18</b>	<b>144</b>	<b>42</b>	<b>1260</b>	<b>60</b>	

## OBIETTIVI FORMATIVI DEL PRIMO ANNO

### Obiettivi formativi di base:

Lo specializzando deve conoscere le basilari conoscenze teoriche di fisiologia, farmacologia, statistica medica, genetica medica e anatomia patologica.

### Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando deve sviluppare un approccio sistematico alle principali patologie neurologiche avvalendosi di competenze internistiche, psichiatriche e di neuroimaging;  
 - conoscenze teoriche, scientifiche e professionali considerando le differenze di sesso e genere esistenti da declinare ed applicare nella clinica;

- considerare i bisogni assistenziali in senso biopsicosociale nell'ottica della umanizzazione delle cure, in termini anche riabilitativi e palliativi, nelle varie fasi di malattia.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Attività pratiche in reparto:

- Raccolta dell'anamnesi e valutazione semeiologico-clinica del paziente.
- Affidamento di casi clinici con supervisione.
- Compilazione delle cartelle dei casi assegnati.
- Discussione di casi clinici secondo protocolli diagnostici.
- Discussione di esami neuropatologici con un neuropatologo.
- Discussione di esami neuroradiologici con un neuroradiologo.
- Discussione di esami neurofisiologici (elettroencefalografia, elettroencefalografia, elettromiografia potenziali evocati) con un neurofisiopatologo.

Partecipazione regolare al programma formativo previsto nel percorso TRONCO COMUNE.

Partecipazione al servizio di guardia neurologica con un medico strutturato; servizio inteso conformemente alle norme espresse in materia.

Rachicentesi e discussione dei risultati degli esami con un neurochimico-neuroimmunologo.

Partecipazione a disegni di ricerche cliniche controllate, secondo le disponibilità della Scuola.

Partecipazione insieme a medici strutturati afferenti la Scuola alle modalità di applicazione delle normative del servizio sanitario nazionale e delle responsabilità dei medici.

Le attività formative assistenziali svolte dai medici in Formazione Specialistica iscritti al primo anno prevedono prevalentemente attività di appoggio, assistendo il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività), e attività di collaborazione, svolgendo personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche in reparto, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato.

E' prevista formazione nella lettura ed interpretazione della bibliografia scientifica nonché nella esposizione di dati clinici e/o risultati di ricerca clinica in lingua inglese.

# PIANO DEGLI STUDI

Il anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN	
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU		
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/09 – Medicina Interna	Medicina Interna II	1	8			1	Giovanni ZULIANI	
				2	16			2	Stefano VOLPATO	
				1	8			1	Roberto DE GIORGIO	
			MED/25 – Psichiatria	Psichiatria II	1	8			1	Luigi GRASSI
			MED/34 – Medicina Fisica e riabilitativa	Medicina Fisica e riabilitativa I			1	30	1	Sofia STRAUDI
			MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia	Diagnostica per immagini e radioterapia	1	8			1	Melchiore GIGANTI
			MED/37 – Neuroradiologia	Neuroradiologia C			1	30	1	Teresa POPOLIZIO (S. GIOVANNI ROTONDO) 3° rinnovo
	Neuroradiologia D				1	30	1	Andrea SALETTI (AOU FE) 3° rinnovo		
		MED/39 – Neuropsichiatria Infantile	Neuropsichiatria Infantile	1	8			1	Franca EMANUELLI AUSL FE (3° rinnovo)	
		DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/26 – Neurologia	Neurologia 2	3	24	9	270	12	Maura PUGLIATTI
	2				16	8	240	10	DA BANDIRE	
				Neurologia E	2	16	14	420	16	Mariachiara SENSI (AOU FE) 1°rinnovo
				Neurologia F			5	150	5	Vincenzo INCHIGNOLO (S. GIOVANNI ROTONDO) 2° rinnovo
				Neurologia G			2	60	2	Vittorio GOVONI
	Neurologia H					1	30	1	DA BANDIRE	
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER- DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER- DISCIPLINARI	MED/27 - Neurochirurgia	Neurochirurgia	2	16			2	Pasquale DE BONIS	
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		Conoscenze linguistiche II	1	8			1	Maura PUGLIATTI	
			Abilità relazionali	1	8			1	Maura PUGLIATTI	
<b>TOTALE</b>				<b>18</b>	<b>144</b>	<b>42</b>	<b>1260</b>	<b>60</b>		



## OBIETTIVI FORMATIVI DEL SECONDO ANNO

### Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando continua nel graduale apprendimento delle nozioni fondamentali della disciplina principale della Scuola di Specializzazione.

### Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Attività pratiche in reparto:

- Raccolta anamnesi e valutazione semeiologico-clinica del paziente.
- Compilazione delle cartelle dei casi assegnati.
- Affidamento e gestione di casi clinici con supervisione.
- Discussione di casi clinici secondo protocolli diagnostici.
- Rapporti con i familiari dei pazienti e con i vari profili di personale sanitario (abilità relazionali)
- Discussione di esami neuropatologici con un neuropatologo.
- Discussione di esami neuroradiologici con un neuroradiologo.
- Discussione di esami neurofisiologici (elettroencefalografia, elettroencefalografia, elettromiografia potenziali evocati) con un neurofisiopatologo.

Partecipazione al servizio di guardia neurologica con un medico strutturato; servizio inteso conformemente alle norme espresse in materia.

Proposizione e prescrizione terapeutiche.

Partecipazione alle procedure per la diagnosi di morte cerebrale, come osservatori esterni.

Rachicentesi e discussione dei risultati degli esami con un neurochimico-neuroimmunologo.

Partecipazione a disegni di ricerche cliniche controllate, secondo le disponibilità della Scuola.

Partecipazione insieme a medici strutturati afferenti la Scuola alle modalità di applicazione delle normative del servizio sanitario nazionale e delle responsabilità dei medici.

Le attività formative assistenziali svolte dai medici in Formazione Specialistica iscritti al secondo anno prevedono prevalentemente attività di appoggio, assistendo il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività), e attività di collaborazione, svolgendo personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche in reparto, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato. Si potranno inoltre prevedere – ove possibile – attività autonome per compiti affidati in modo specifico e puntuale e sempre in presenza del personale medico strutturato per consultazione ed eventuale tempestivo intervento.

E' prevista formazione nella lettura ed interpretazione della bibliografia scientifica nonché nella esposizione di dati clinici e/o risultati di ricerca clinica in lingua inglese.

# PIANO DEGLI STUDI

III anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN	
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU		
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/34 – Medicina fisica e riabilitativa	Medicina fisica e riabilitativa II			5	150	5	Sofia STRAUDI	
		MED/37- Neuroradiologia	Neuroradiologia F			1	30	1	Andrea SALETTI (AOU FE) 2°rinnovo	
			Neuroradiologia G			1	30	1	Andrea SALETTI (AOU FE) 2°rinnovo	
			Neuroradiologia H			1	30	1	Roberto GALEOTTI	
			Neuroradiologia I			1	30	1	Corrado CITTANTI	
			Neuroradiologia L			1	30	1	Teresa POPOLIZIO (S. GIOVANNI ROTONDO) 2° rinnovo	
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/26 – Neurologia	Neurologia 3		1	8	14	420	15	Maura PUGLIATTI
					1	8	14	420	15	DOCENTE DA DEFINIRE
			Neurologia M			10	300	10	Maura PUGLIATTI	
			Neurologia N			4	120	4	Vittorio GOVONI	
			Neurologia O			2	60	2	Vincenzo INCHIGNOLO (S. GIOVANNI ROTONDO) 2° rinnovo	
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MED/30 – Malattie dell'apparato visivo	Malattie dell'apparato visivo	1	8			1	Marco MURA	
		MED/31 – Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	1	8			1	Stefano PELUCCHI	
		MED/43 – Medicina Legale	Medicina Legale	1	8			1	Rosa Maria GAUDIO	
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		Conoscenze linguistiche III	1	8			1	Maura PUGLIATTI	
<b>TOTALE</b>				<b>6</b>	<b>48</b>	<b>54</b>	<b>1620</b>	<b>60</b>		

## OBIETTIVI FORMATIVI DEL TERZO ANNO

### **Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):**

Lo specializzando consolida l'apprendimento delle nozioni fondamentali della disciplina principale della Scuola di Specializzazione.

### **Attività affini o integrative**

Prevista formazione specialistica nell'ambito delle malattie dell'apparato visivo e otorino-laringoiatrico, e di medicina legale.

### **Attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Attività pratiche in reparto:

- Raccolta anamnesi e valutazione semeiologico-clinica del paziente.
- Compilazione delle cartelle dei casi assegnati.
- Affidamento e gestione di casi clinici con supervisione.
- Discussione di casi clinici secondo protocolli diagnostici.
- Rapporti con i familiari dei pazienti e con i vari profili di personale sanitario (abilità relazionali)
- Discussione di esami neuropatologici con un neuropatologo.
- Discussione di esami neuroradiologici con un neuroradiologo.
- Discussione di esami neurofisiologici (elettroencefalografia, elettroencefalografia, elettromiografia potenziali evocati) con un neurofisiopatologo.

Partecipazione al servizio di guardia neurologica con un medico strutturato; servizio inteso conformemente alle norme espresse in materia.

Proposizione e prescrizione terapeutiche.

Partecipazione alle procedure per la diagnosi di morte cerebrale, come osservatori esterni.

Rachicentesi e discussione dei risultati degli esami con un neurochimico-neuroimmunologo.

Partecipazione a disegni di ricerche cliniche controllate, secondo le disponibilità della Scuola.

Partecipazione insieme a medici strutturati afferenti la Scuola alle modalità di applicazione delle normative del servizio sanitario nazionale e delle responsabilità dei medici.

Le attività formative assistenziali svolte dai medici in Formazione Specialistica iscritti al terzo anno prevedono prevalentemente attività di collaborazione, svolgendo personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche in reparto, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato, e– ove possibile – attività autonome per compiti affidati in modo specifico e puntuale e sempre in presenza del personale medico strutturato per consultazione ed eventuale tempestivo intervento.

E' prevista formazione nella lettura ed interpretazione della bibliografia scientifica nonché nella esposizione di dati clinici e/o risultati di ricerca clinica in lingua inglese

# PIANO DEGLI STUDI

IV anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN	
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU		
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/34 – Medicina fisica e riabilitativa	Medicina fisica e riabilitativa III			2	60	2	Sofia STRAUDI	
		MED/37 – Neuroradiologia	Neuroradiologia M			1	30	1	Corrado CITTANTI	
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/26 – Neurologia	Neurologia 4		1	8	9	270	10	Maura PUGLIATTI
					1	8	10	300	11	Vittorio GOVONI
			Neurologia P		1	8	9	270	10	Jay Guido CAPONE (AOU FE) 1° rinnovo
			Neurologia Q		1	8	9	270	10	Giuseppe D'ORSI (S. GIOVANNI ROTONDO) 2° rinnovo
	ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		Conoscenze linguistiche IV		1	8		1	Maura PUGLIATTI
PROVA FINALE						15	450	15		
<b>TOTALE</b>				<b>5</b>	<b>40</b>	<b>55</b>	<b>1650</b>	<b>60</b>		

## OBIETTIVI FORMATIVI DEL QUARTO ANNO

### Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando consolida l'apprendimento delle nozioni fondamentali della disciplina principale della Scuola di Specializzazione.

### Attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- Frequenza in Day Hospital/Day Service e presso i servizi specialistici della Neurologia (Neurofisiologia Clinica, Neuropsicologia, Neurochimica, ecc).
- Frequenza negli ambulatori specialistici e negli ambulatori dedicati a patologie specifiche (demenze, malattie demielinizzanti, neuropatie periferiche, epilessia, disordini del movimento, cefalee).
- Discussione di casi clinici secondo protocolli diagnostici e terapeutici, suggeriti dalle metodiche della medicina basata sull'evidenza.
- Rapporti con i pazienti esterni, con i familiari e con i Servizi assistenziali.
- Discussione di esami neuropatologici con un neuropatologo.
- Discussione di esami neuroradiologici con un neuroradiologo.
- Discussione di esami neurofisiologici (EEG, EMG, Potenziali Evocati) con un neurofisiopatologo.
- Partecipazione al servizio di guardia neurologica con un medico strutturato; servizio inteso conformemente alle norme espresse in materia.
- Partecipazione alle procedure per la diagnosi di morte cerebrale, come osservatori esterni.
- Rachicentesi e discussione dei risultati degli esami con un neurochimico-neuroimmunologo.
- Partecipazione a disegni di ricerche cliniche controllate, secondo le disponibilità della Scuola.
- Partecipazione insieme a medici strutturati afferenti la Scuola alle modalità di applicazione delle normative del servizio sanitario nazionale e delle responsabilità dei medici.

- Possibilità di trascorrere stage in Italia e all'Estero.
- Lavoro su tesi e prova finale.

Le attività formative assistenziali svolte dai medici in Formazione Specialistica iscritti al terzo anno prevedono prevalentemente attività di collaborazione, svolgendo personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche in reparto, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato, e attività autonome per compiti affidati in modo specifico e puntuale e sempre in presenza del personale medico strutturato per consultazione ed eventuale tempestivo intervento.

E prevista formazione nella lettura ed interpretazione della bibliografia scientifica nonché nella esposizione di dati clinici e/o risultati di ricerca clinica in lingua inglese.